

Direzione: TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01265 del 03/02/2025

Proposta n. 2120 del 17/01/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, servizi tecnici per il collaudo taglio lotto boschivo sito nei Comuni di Viterbo, Orte e San Lorenzo Nuovo. Impegno di spesa di € 5.892,31 sul capitolo U0000E23913, es. fin. 2025, in favore del dottore forestale [REDACTED] (cod. cred. 252247) - CIG B53871C810.

Proponente:

Estensore	DE ANGELIS FEDERICO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM C. PIMPINI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____ <i>firma digitale</i> _____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____ <i>firma digitale</i> _____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 2120 del 17/01/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000E23913	2025		5.892,31	09.05 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
2.02.01.99						
Roncoloni Marcello						
Intervento/Progetto: I202300106						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 2120 del 17/01/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, servizi tecnici per il collaudo taglio lotto boschivo sito nei Comuni di Viterbo, Orte e San Lorenzo Nuovo. Impegno di spesa di € 5.892,31 sul capitolo U0000E23913, es. fin. 2025, in favore del dottore forestale Roncoloni Marcello (cod. cred. 252247) - CIG B53871C810.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, servizi tecnici per il collaudo taglio lotto boschivo sito nei Comuni di Viterbo, Orte e San Lorenzo Nuovo. Impegno di spesa di € 5.892,31 sul capitolo U0000E23913, es. fin. 2025, in favore del dottore forestale Roncoloni Marcello (cod. cred. 252247) - CIG B53871C810.	09/05	1.03.02.11.999	U0000E23913
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	5.892,31		Febbraio	1.767,70	
			Novembre	4.124,61	
			Totale	5.892,31	

OGGETTO: procedura di affidamento mediante trattativa diretta, *ex art. 50, comma 1, lett. b)* del D. lgs n. 36/2023, servizi tecnici per il collaudo taglio lotto boschivo sito nei Comuni di Viterbo, Orte e San Lorenzo Nuovo. Impegno di spesa di € 5.892,31 sul capitolo U0000E23913, es. fin. 2025, in favore del dottore forestale [REDACTED] (cod. cred. 252247) - CIG B53871C810.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “TRASPORTI, MOBILITA’,
TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell’Area “Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità.”;

VISTA la legge Statutaria del 11 novembre 2004 n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante “regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”;

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1169, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 19”;

VISTO l’atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione 17 dicembre 2024, n. G17353, con cui è stato conferito ai sensi dell’art.164 del r.r. 5/2002, l’affidamento *ad interim* della responsabilità dell’Area “Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità” all’arch. Cristiana Pimpini;

VISTO il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, recante “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”, ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ed in particolare l’art. 37 che prevede che tutti i contratti dei quali deriva entrata o spesa dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 il quale consente l'”*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;*”

VISTE altresì:

- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12, art.3, comma 4bis;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, comma 4, lett. a);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434, concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.L.A.;
- la determinazione dirigenziale 03 agosto 2020, n. G09250, recante: “Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici.”;

VISTE e richiamate le determinazioni 19 settembre 2024, n. G12237, G12238, G12239 con le quali, sulla base del progetto esecutivo di utilizzazione forestale dei lotti boschivi si è provveduto ad indire un'asta pubblica, con offerta in aumento per la vendita di materiale legnoso ritraibile dalle seguenti particelle forestali:

- lotto boschivo sito nel Comune di San Lorenzo Nuovo (VT) catastalmente individuato al foglio n. 4 - p.lla n. 32, foglio 6 - p.lla n. 50, foglio 13 - p.lla 20, sulla base del prezzo di stima di € € 9.309,00 iva esclusa, stabilito nella medesima d.d. G12237/2024;
- lotto boschivo sito nel Comune di Orte (VT) catastalmente individuato al foglio n. 75 - p.lla n. 75 - p.lla n. 78 - p.lla 79 sulla base del prezzo di stima di € 29.122,00 iva esclusa, stabilito nella medesima d.d. G12238/2024;
- lotto boschivo sito nel Comune di Viterbo catastalmente individuato al foglio n. 230 - p.lle n. 100, 26, 81, 264, 51, 231, 27 sulla base del prezzo di stima di € 29.075 iva esclusa, stabilito nella medesima d.d. G12239/2024

RILEVATO che con le succitate determinazioni 19 settembre 2024, n. G12237, G12238, G12239 si è provveduto, altresì, ad approvare i relativi Avvisi d'asta, disponendone la pubblicazione sul Bur e sugli albi pretori del Comune e della Provincia di Viterbo;

VISTA e richiamate, altresì, le successive determinazioni 19 dicembre 2024, n. G17578, n.G17579, n. G17580 con le quali:

- sono stati approvati i verbali d'asta dell'8 novembre 2024 relativi all'aggiudicazione delle aste pubbliche, di cui alle succitate d.d. G12237/2024, G12238/2024, G12239/2024;
- si è stabilita, conseguentemente, l'aggiudicazione delle predette aste pubbliche in favore delle seguenti Ditte:
 - Ditta Hlihor Mihai aggiudicata con D.D G17578 per un importo di € 9.402,09, oltre IVA al 10 % come per legge;
 - Ditta Mango Srl aggiudicata con D.D G17579, per un importo di € 32.034,20 oltre IVA al 10% come per legge;

- Ditta F.lli Turchetti srls aggiudicata con D.D n. G17580 per un importo di € 30.673,83 oltre IVA al 10% come per legge;
- sono state accertate, a carico delle predette Ditte, sul capitolo di bilancio regionale n. E0000311525 (PCF: E.3.01.01.01.003), le suddette somme corrispondenti al prezzo di aggiudicazione oltre iva al 10%, da imputarsi sugli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- si è stabilito, infine, di trasmettere copia delle suddette determinazioni alla competente Direzione regionale in materia di foreste al fine di procedere alla prevista nomina del collaudatore per lo svolgimento delle attività di controllo *ex ante* ed *ex post*, del taglio bosco, così come previsto nella documentazione costituente il progetto esecutivo di utilizzazione forestale, approvato con le citate d.d. 19 settembre 2024, n. G12237, n. G12238, n. G 12239;

RITENUTO pertanto opportuno per l'Amministrazione regionale, come stabilito nelle determinazioni di adozione dei progetti di taglio boschivo, procedere al conferimento di un incarico per le attività di collaudo per l'intervento di utilizzazione forestale dei suddetti lotti boschivi, da elaborare ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento regionale n. 7/2005;

ATTESO che:

- il valore della prestazione oggetto dell'affidamento di che trattasi è stato determinato congruo e conveniente, a seguito di istruttoria di concerto con la suddetta Direzione regionale, in € 4.644,00 oltre iva e oneri previdenziali, pari a € 120/ettaro;
- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del citato D. lgs n.36/2023;

CONSIDERATO che:

- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del medesimo D.lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO che il dottore forestale [REDACTED], nato a ...*omissis*... iscrizione Ordine n. ...*omissis*..., è stato individuato quale tecnico forestale avente i requisiti professionali adeguati all'espletamento dell'incarico in argomento e garantisce adeguata tempestività, efficacia ed economicità nell'espletamento dei servizi richiesti, avendo approfondita conoscenza del contesto territoriale di riferimento;

CONSIDERATO altresì che l'affidamento dell'incarico al medesimo professionista garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del *curriculum* rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

VISTA la lettera d'invito in cui sono state dettagliatamente indicati i servizi da espletare e le modalità di esecuzione dell'incarico che dovrà concludersi entro 90 gg. dalla comunicazione di conclusione delle attività di taglio che verrà effettuata dall'aggiudicatario con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia;

RILEVATO che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale alle condizioni e per il corrispettivo come sopra indicato;

DATO ATTO che l'istruttoria a cura del responsabile del progetto ha verificato che non sussistono convenzioni, stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, e art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);

DATO ATTO, inoltre, che si è provveduto ad acquisire il CIG tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA." al fine del relativo espletamento (registro di sistema PI205727-24);

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento tramite trattativa diretta dei servizi tecnici in argomento, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, in favore del dott. [REDACTED], alle condizioni stabilite dettagliatamente nell'allegata lettera d'invito;

RITENUTO pertanto di:

- impegnare a favore del suddetto Professionista (cod. cred. 252247), per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico, la somma complessiva di € 5.892,31 sul capitolo U0000E23913 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 09 - programma 05, p.d.c "1.03.02.11.999" "Prestazioni professionali specialistiche") es. fin. 2025;
- approvare l'allegata lettera di invito, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara lo smart CIG numero B53871C810;

RITENUTO nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

ATTESO che l'obbligazione di che trattasi andrà a scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del citato r.r. 26/2017.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., dei servizi tecnici in premessa specificati in favore del dottore forestale [REDACTED] per un importo complessivo pari ad € 4.644,00 oltre iva e cassa previdenziale;
- 2) di approvare, a tal fine, l'allegata lettera d'invito nella quale sono state dettagliatamente indicati i servizi da espletare e le modalità di esecuzione degli stessi, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di impegnare, per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico a favore del suddetto Professionista (cod. cred. 252247), la somma complessiva di € 5.892,31 sul capitolo U0000E23913 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti (missione 09 - programma 05, p.d.c "1.03.02.11.999" "Prestazioni professionali specialistiche"), es. fin. 2025, come di seguito specificato:
 - € 1.767,70, pari al 30% del corrispettivo pattuito da corrispondere alla firma del contratto;
 - € 4.124,61 pari al residuo 70% da corrispondere alla conclusione dell'incarico prevista per l'anno 2025;
- 4) di dare atto che l'obbligazione andrà a scadenza negli esercizi finanziari sopra indicati, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 e la liquidazione avverrà in due rate come meglio specificato nel piano finanziario di attuazione della spesa;

- 5) di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del citato D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";
- 6) di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

Il Direttore
Fabrizio Mazzenga

Copia

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. N° 36/2023 e ss.mm.ii., incarico per attività di collaudo per taglio del lotto boschivo - taglio di fine turno del ceduo matricinato nei Comuni di Viterbo, San Lorenzo Nuovo e Orte.

- importo del servizio: € 4.644,00 oltre iva e cnpaia;
- CIG n. B53871C810

1. PREMESSE

La scrivente Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e patrimonio", di seguito "Stazione Appaltante", di concerto con la competente Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" intende procedere al conferimento dell'incarico in oggetto al fine di verificare l'esatto adempimento delle cure colturali consistenti nel taglio del lotto boschivo - taglio di fine turno del ceduo matricinato - affidate alle ditte di seguito elencate per effetto delle determine di aggiudicazione a fianco di ciascuna riportate:

- Ditta F.Ili Turchetti srls aggiudicata con D.D. G17580 per un importo di € 30.673,83 oltre IVA al 10% come per legge;
- Ditta Hlihor Mihai aggiudicata con D.D. G17578 per un importo di € 9.402,09, oltre IVA al 10 % come per legge;
- Ditta Mango Srl aggiudicata con D.D. G17579, per un importo di € 32.034,20 oltre IVA al 10% come per legge;

Ai fini dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:

- CIG n. B53871C810
- Codice CPV dell'appalto: 77230000-1

2. STAZIONE APPALTANTE

- Regione Lazio - Direzione Regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio"
- Indirizzo internet amministrazione committente: <http://www.regione.lazio.it>
- Area procedente: Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. gestione dei beni confiscati alla criminalità"
- RUP: Federico De Angelis
- PEC: benipatrimoniali@pecregione.lazio.it

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'incarico suddetto consiste nell'espletamento dei servizi tecnico-forestali e delle attività di supporto di seguito elencati:

- a) Il collaudatore dovrà essere presente per la successiva consegna in contraddittorio con le ditte e i rappresentanti della Regione lazio.

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

- b) Il collaudatore procederà ad effettuare verifiche periodiche nel corso dell'esecuzione: dovranno essere eseguite 5 collaudi in corso d'opera (2 visite al lotto di San Martino al Cimino, 1 a San Lorenzo Nuovo e 2 ad Orte), con la presenza, se non diversamente comunicata, del personale afferente all'Area competente per materia;
- c) redazione verbale di collaudo finale anch'esso in contraddittorio con le ditte e la proprietà. Il verbale di collaudo finale comprenderà anche la contabilità finale dell'intervento. L'importo ad ettaro previsto per i servizi di cui ai punti b) e c) è individuato in € 120,00.

Il corrispettivo complessivo iva compreso, ma al netto della cassa di previdenza EPAP, è stabilito in € 4.644,00 pari ad 120,00/Ha (corrispettivo ad ettaro per l'espletamento dei servizi e delle attività sopra riportate) moltiplicato per la superficie complessiva dei lotti $15,50 + 19,8 + 3,4 = 38,7$.

4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione viene effettuata tramite affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, al prezzo di cui al seguente punto 5.

5. IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo per l'esecuzione dei servizi richiesti è pari ad 4.644,00 **oltre iva e cassa di previdenza EPAP**. La durata dell'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della presente lettera d'invito e dovrà concludersi entro 90 gg. dalla comunicazione di conclusione delle attività di taglio che verranno effettuata dall'aggiudicatario, con previsione di proroga di ulteriori 60 gg. motivatamente richiesta dal professionista.

6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati per il 30% alla stipula per accettazione della presente lettera. Il saldo al termine dell'incarico previa verifica della corretta esecuzione dello stesso da parte della competente Area in materia di foreste.

Le fatture saranno emesse, nei tempi suindicati, in formato elettronico e intestate alla Regione Lazio Direzione Regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, Demanio e patrimonio" - Area gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. gestione dei beni confiscati alla criminalità" - codice **IPA T0080K**. La fattura dovrà riportare il numero del CIG e gli estremi della Determinazione di aggiudicazione.

Il pagamento del corrispettivo di cui al precedente paragrafo sarà effettuato nei termini di legge dalla ricezione della fattura dalla Regione Lazio in favore della Ditta.

L'importo della predetta fattura è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente comunicato alla Regione Lazio nel rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 ss.mm.ii.

L'operatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. CLAUSOLA RISOLUTIVA

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'operatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis c.p.

08. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

09. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>.

10. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

**DA FIRMARE DIGITALMENTE, PER ACCETTAZIONE, DA
PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Copia